

LaCHAPELLE

LOST + FOUND

a cura di Reiner Opoku e Denis Curti
formato 20,5x25,5 cm; cartonato
pp. 256 con 115 ill. a col.
€ 45.00

“Con le sue fotografie, egli fa appello alla sensibilità di chi osserva e al potere comunicativo delle immagini. La bellezza dei suoi lavori diventa un ponte in grado di mettere in contatto lo spettatore con i nuclei critici della società, che si celano appunto dietro questa bellezza.” REINER OPOKU

“Prepariamoci a guardare le forme di una nuova e sempre rinnovata liturgia. Un'azione visuale che trova la sua sintesi in una serie di fotografie pensate e costruite fin nei minimi dettagli per arrivare a tutti in modo diretto. Senza mediazioni o sottrazioni. Prepariamoci a celebrare un rito collettivo senza ideologie, senza colpe, senza scandali. Quella di David LaChapelle è una storia tortuosa, fatta di finzioni, messe in scena, forzature, contraddizioni, giudizi, prese di posizione, punti di vista riconoscibili e trasparenti. È un uomo coraggioso. Poco interessato alla verità e fortemente attratto dalla vertigine, dallo spaesamento e dai pensieri laterali.” DENIS CURTI

Il catalogo della mostra alla Casa dei Tre Oci di Venezia propone in anteprima assoluta la serie *New World*, cui David LaChapelle ha lavorato negli ultimi quattro anni. Comprende 11 fotografie che segnano il ritorno alla figura umana, proseguendo una linea d'indagine di carattere spirituale già iniziata nei lavori precedenti. In *New World* le immagini, caratterizzate da una declinazione cromatica sgargiante e ambientate in paesaggi naturali incontaminati e quasi primitivi, riflettono su questioni metafisiche: la rappresentazione del paradiso, il rapporto dell'uomo con la natura e il desiderio dell'anima di elevarsi attraverso la forza purificatrice della fede.

Il volume, realizzato in forma bilingue, offre inoltre un'ampia panoramica sull'intera produzione artistica di David LaChapelle, restituendo lo stile iperrealista e spesso trasgressivo che lo contraddistingue in pagine dal forte impatto visivo ed emotivo, dove le immagini sono protagoniste indiscusse.

Il volume si apre con un intervento del curatore Reiner Opoku, *David LaChapelle. Lost + Found*, che introduce al vastissimo repertorio iconografico e spirituale da cui l'artista trae ispirazione. Segue il saggio *L'età iconica e la fotografia* di Denis Curti. Queste pagine devono il loro titolo alla corrispondenza individuata tra la complessa visione di LaChapelle, nelle sue componenti estetiche e culturali, e la cosiddetta età iconica teorizzata dal filosofo Marshall McLuhan, di cui le fotografie dell'artista sembrano cogliere l'essenza. Il saggio prosegue ripercorrendo le fasi che hanno segnato la produzione e il pensiero del fotografo, molto legato all'ambiente artistico newyorchese e a personaggi emblematici quali Andy Warhol. Le opere in mostra sono ordinate in 17 sezioni, ciascuna introdotta da un breve testo esplicativo. Nel corso del volume emerge la stratificazione di significati, alcuni manifesti e altri più simbolici, che compongono il linguaggio stilistico assolutamente originale caratteristico di questo artista che sa unire un'intensa fascinazione, quasi spirituale, a un immaginario sgargiante e provocatorio, che ammicca con ironia agli aspetti più materiali e dissacranti della società contemporanea. A conclusione del volume la biografia di David LaChapelle, curata da Johnny Byrne, e gli apparati con l'elenco delle esposizioni, i riconoscimenti e la bibliografia.

Marsilio

ufficio stampa
Samuele Cafasso
Marsilio Editori s.p.a.

TEL. 041-2406336
CELL. 331-6546472
FAX 041-5238352